

TRIBUNALE DI CATANZARO

SEZIONE G.I.P. - G.U.P.

***TRASCRIZIONE DELLE
CONVERSAZIONI TELEFONICHE
INTERCETTATE SULL'UTENZA***

***NR. 329/6297770 IN USO A
DE STEFANO GIORGIO***

PROC. PEN 5901/01 R.G.N.R. MOD. 21

RIT. 349/02

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 10.07.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 24.

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - E siccome voi...

P - Professore!

G - Ah.

P - Io vi telefonavo ma mi dava occupato.

G - Ah...

P - Eh...

G - E allora mi telefona un attimo?

P - Sì, sì...

G - E' libero, sì.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 11.07.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 50.

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - E frescatori...

P - Professori!

G - Allora, alle sei e mezza come sei combinato?

P - Va bene.

G - Orario canonico.

P - Sì, va bene.

G - Per noi oramai.

P - Eh (**Ride**).

G - Allora ci vediamo alle sei e trenta da me?

P - Sì.

G - Va bene.

P - A più tardi.

G - Ciao, ciao.

P - Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 11.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.
Rit. n. 349/02 Progressivo n. 558

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - Ah Paolo...

P - Sì...

G - Allora passiamo mentre andiamo per Emilio, noi stiamo partendo adesso, ho già preso i dolci e i gelati.

P - Eh, eh.

G - Oppure vuoi che prenda ad Emilio e poi ma passo date se hai da fare, non lo so...

P - No, no come vuoi tu, io...

G - Posso andare prima da Emilio.

P - Eh.

G - Come vuoi, hai da fare magari...

P - Va bene, va bene.

G - Ti telefono allora appena siamo sotto...

P - D'accordo, d'accordo.

G – Ciao, ciao.

P – Ciao, ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 11.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 562

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto

G - A Paolo?

P - E...

G - Allora scendi per la Via Marina bassa perchè forse è chiusa la cosa, non possiamo neanche...

P - Scendo per la Via Marina bassa allora, dai...

G - All'altezza della Villa Zerbi, diciamo, a?

P - Sì, sì, sì, cioè lì...

G - Ci fermiamo noi ora, siamo già in Via Marina eh.

P - Allora 'sto scendendo subito, dai.

G - Okay. Ciao

P - Ciao, ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 19.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 662

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

G - Pronto?

P - Pronto.

G – Ehi, come va?

P – Professore.

G – Che si dice?

P – Come andiamo? Siamo qua, bene.

G – Eh.

P – Avevo sentito Emilio.

G – Eh.

P – E gli avevo detto che era in udienza e che quando si sbrigava mi chiamava, se ci vedevamo una mezz'oretta.

G – Eh.

P – Tu non sei a casa?

G – Sì.

P – A casa sei, allora appena mi chiama...

G – Va bene.

P – Ah.

G – Va bene.

P – Ci vediamo, ah?

G – Va bene, ciao.

P – Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 22.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 696

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - Ehi dove sei?

P - 'Sto arrivando da Emilio.

G - Eh, siamo qua che ti aspettiamo.

P - Sì, sto arrivando.

G - Ciao, ciao.

P – Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 12.07.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 70

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

C : si intende per Cecilia:

INIZIO CONVERSAZIONE

C – Pronto?

G – Signora Cecilia, come va?

C – Bene, voi come state?

G – Bene, bene Paoloschi?

C – E' di là, ve lo passo.

G – Ma è occupatissimo penso?

C - Ah, no, no è al telefonino.
G - Perché non risponde al telefono.
C - Ah no era di qua, quindi squillava e lui era di qua e il tempo di andare e avete smesso...
G - Me lo potete passare un attimo?
C - Ve lo passo subito, arrivederci.
G - Grazie. **(Viene lasciato in attesa)**
P - Pronto?
G - Eh pescato...
P - Professorè.
G - Come andiamo?
P - Bene, bene.
G - Introvabile stasera.
P - No introvabile perché...
G - Ho tentato un paio di volte, ma sempre bussava a vuoto il telefonino...
P - Il cellulare?
G - Ah ah.
P - Ora, adesso ho dovuto (?) qua forse, questa ultima volta, perché ero...
G - Sempre occupato, occupato.

P - Ma sai cos'è il dramma?

G - Eh...

P - Che io la devo togliere questa cosa qua. Perché se io sono in una conversazione...

G - Eh...

P - ...sento il sottofondo che bussa, no.

G - No ma pure da me è così, con la doppia linea.

P - E' quindi chi telefona, non trova occupato, trova libero, capisci.

G - Ah ecco.

P - Mentre io sono occupato a conversare, per cui non è che squilla il telefono..

G - Pure io c'è l'ho così sto difetto.

P - E la devo fare aggiustare sta cosa qua.

G - Sì, sì, intanto quel rumore mi dà pure fastidio.

P - Ah.

G - Senti, come vanno le cose, che fai?

P - No niente tutto in alto mare, no come era prevedibile.

G - Ah, senti tu hai stasera la possibilità di vedere Gabriella?

P - Io dovevo vederla alle quattro e mezza.

G - Eh, si perché poi e me la detto che ti avrebbe dovuto vedere.

P - Eh, eh, eh.

G - E come sei combinato stasera?

P - E' qua sono.

G - Ora?

P - Ora allo studio sono, qua.

G - Ah, quindi può passare?

P - Sì, si come no.

G - Va bene, così magari la ragguagli sulla situazione.

P - Sì, sì è molto tutto in alto mare.

G - E come sapevo io ieri?

P - Sì, sì, sì, sì...

G - Non è cambiato peggio?

P - ...ma ancora peggio, cioè più complicato.

G - Quindi non ha combinato niente.

P - No niente, più complicato tutto.

G - Uh uh. E' sempre, dilettanti allo sbaraglio.

P - Sì, non c'è niente, non c'è niente.

G - Uh, come immaginavo...

P - Non c'è niente.

G - Poi ci vediamo, io domani penso di andare a Gambarie, perchè non è sicuro.

P - Eh, e ci sentiamo lunedì allora.

G - E ci sentiamo per telefono, no.

P - Sì.

G - Se vuoi salire per prenderti un po' d'aria fresca.

P - E ora vediamo, come mi organizzo dipende dal da fare.

G - Allora, passa adesso.

P - Sì, ora ci vediamo qua.

G - Ciao, ciao.

P - Ciao ti abbraccio.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 23.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 711

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

G - Pronto?

P - Pronto?

G - Ohè, come va?

P - Bene tu?

G - Benino grazie.

P - Senti, sai cosa ti volevo domandare, la sentenza
Olimpia 1.

G - Eh.

P - L'Appello e la... quella in Cassazione, noi non
l'abbiamo depositata in quel processo.

G - A, no.

P – Perché praticamente la sentenza di primo grado è 12 ottobre 2000, mentre questa di Appello è del marzo 2001, poi depositata a maggio, diciamo no.

G – Sì, eh.

P – Tu non pensi che sia conveniente depositarla?

G – Si può, l'accettano?

P – Sì.

G – E' allora...

P – Ah, è utile pensi tu oppure...

G – Sì, forse sì, penso di sì.

P – Ah.

G – Va bene, senti io sono sull'altro telefono, vuoi che ti richiamo?

P – Eh, no qui a studio sono, tu sei a studio?

G – Ti richiamo io.

P – Sì, ciao.

G – Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica
intercorsa il giorno 23.09.02 sull'utenza n.
329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 712

Per comodità di chi legge viene indicato con la
lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto. Pronto.

G - Ma non rispondi allo studio?

P - Perchè non rispondo?

G - E ti sto chiamando e non risponde nessuno,
812206, no va bè.

P - Sono qua io.

G - Non è che hai due linee forse, ah?

P - Sì, ma è occupato 812206?

G - No risponde libero, almeno ché non abbia
sbagliato numero.

P - No, avrai sbagliato numero, sicuro.

G - Aspetta che lo faccio, aspetta in linea.

P - Sì, tu che hai 874446?

G - No aspetta, no ho sbagliato sì hai ragione, hai ragione, scusa. Ti chiamo a studio.

P - Ah, ah... Si ciao.

FINE CONVERSAZIONE